

NOTE SUL CONCORSO “*In punta di penna*”

L’idea dell’opportunità del progetto nasce dalla convinzione che, al pari della realtà diffusa e poco conosciuta delle compagnie di teatro amatoriale, esista un’altrettanto vasta realtà di scrittori che hanno drammaturgie pronte che non aspettano altro che una compagnia che le metta in scena.

Abbiamo pensato ad un’occasione che portasse alla luce questo panorama sommerso ed è nato così nel 2005, il Concorso di drammaturgia “In punta di penna”, rivolto a tutti coloro che desiderano sia un riconoscimento che veder messo in scena il proprio testo. Infatti il regolamento ammette la partecipazione di testi di qualsivoglia genere (dal musical al dramma, dalla commedia alla satira...), unico requisito obbligatorio: non essere mai stato messo in scena.

Dalla 3° edizione, in seguito alla messa in rete del nostro bando, le adesioni sono cresciute notevolmente a conferma che la nostra intuizione era giusta.

Obiettivi

Il nostro intento è chiaramente quello

- a) di promuovere una nuova drammaturgia che offra alle compagnie, di teatro in genere e non solo amatoriale, la possibilità di testi freschi, attuali, diversi dai soliti “classici”; una drammaturgia che tenga conto delle effettive esigenze della messa in scena,
- b) di favorire l’incontro/scambio tra autori e “teatranti”,
- c) di stimolare entrambi ad una collaborazione creativa e produttiva,
- d) di avere a disposizione una “banca” dati cui accedere facilmente e nella quale scegliere il lavoro più adatto alle caratteristiche della propria compagnia.
- e) di fornire l’occasione, con la “**serata di premiazione**” per un primo incontro fra scrittori e compagnie, permettendo inoltre a tutti di conoscere le modalità di accesso ed uso della banca dati, nonché le eventuali iniziative all’interno delle quali potranno essere rappresentati i vari testi (festival, rassegne, etc..)

Sviluppi Previsti

Data la numerosa partecipazione di autori, provenienti da tutta Italia, ci sentiamo spronati a:

- 1) Fare della serata di premiazione un vero e proprio evento, che porti a Castelfranco quanti amano il teatro e non solo.
- 2) Arricchire la banca dati di nuovi testi da mettere a disposizione delle compagnie.
- 3) Potenziare le occasioni di messa in scena delle opere presentate al concorso.

Rispetto a queste finalità, giunti alla X edizione possiamo dire:

- Si è più volte attivata la collaborazione fra alcuni autori e registi, al di fuori dell’ambito del premio, e in alcuni casi è nata una vera e propria amicizia.
- La serata di premiazione è diventata un momento veramente qualificante per tutti, addetti ai lavori e non solo; basti pensare agli ospiti che abbiamo avuto nelle varie edizioni: Ugo Chiti, Enzo Garinei, Alessandro Benvenuti, Milena Vukotic, Antonio Salines, Anna Meacci...
- Alcuni dei testi in concorso sono stati messi in scena integralmente (al di là del testo vincitore che nell’edizione successiva viene presentato) in contesti diversi.

Siamo quindi abbastanza soddisfatti del nostro percorso, consapevoli però che molto altro si potrebbe fare se solo avessimo canali di diffusione maggiori e maggiori “entrate”.

Per ogni altra informazione può consultare il sito del premio : www.inpuntadipenna.it

Doriana Piampiani (segreteria organizzativa)